

ELEZIONI REGIONALI FABRICA COMUNE ALLA CONVENTION

# Grandi manovre a sinistra In prima fila le liste civiche

*Bartoli: «Vogliamo dire no a rigore e austerità»*

di BRUNO BERTI

**LE FORZE** politiche a sinistra del Pd si stanno organizzando in vista delle elezioni regionali che si terranno a maggio e che dovranno decidere se Enrico Rossi, l'attuale presidente toscano, succederà a se stesso. Il confronto nella sinistra è animato, visto che sul piatto ci sono diverse opzioni che poi dovranno avere, presumibilmente, uno sbocco unitario. Le liste di FabricaComune di Empoli, Fucecchio e Montespertoli hanno aderito alla Rete 22 novembre, nome che viene dalla data del primo incontro tra liste civiche di sinistra svoltosi l'anno scorso a Sesto Fiorentino. «Ci siamo trovati, insieme tra gli altri alla lista Buongiorno Livorno che ha contribuito a mandare il Pd all'opposizione, per dar vita a una proposta per la società toscana». A parlare così è Dusca Bartoli, capogruppo di FabricaComune a Empoli, in prima fila per la costituzione del nuovo movimento che punta a fare tesoro, oltre che della propria esperienza, anche di quella dei livornesi. «Al centro della nostra proposta – dice la consigliere empolesse – poniamo una battaglia contro il rigore e l'austerità a senso unico che scardinano lo stato sociale. Il nostro obiettivo è quello di aggregare coloro che pagano i costi del-

la crisi. La proposta della Rete mira a candidarsi al governo e non a limitarsi alla pura testimonianza». Ci sarà da fare i conti con la nuova legge elettorale toscana che prevede soglie di sbarramento abbastanza alte, anche se c'è la possibilità di un cambiamento in corso d'opera.

«L'IPOTESI a cui stiamo lavo-

## ALTRA EUROPA Il raggruppamento che guarda a Tsipras domani è a Pontorme

rando – chiarisce Bartoli – si chiamerà, dal punto di vista della proposta elettorale, Buongiorno Toscana. La prima uscita pubblica sarà il 1° marzo Livorno al teatro dei Quattro Mori. La nostra ottica non si esaurirà con il primo appuntamento con le urne, quello delle regionali. Non vogliamo limitarci alle liste civiche: ci sono contatti anche con i partiti della sinistra, i puntiamo anche sui grillini espulsi dal movimento e sui disillusi del Pd. Ovviamente guardiamo anche a quell'area politica che potrebbe essere tentata di non andare a votare, com'è accaduto alle regionali dell'Emilia Romagna». In quell'occasione il Pd,

pur vincendo a mani basse, ha visto sparire oltre la metà dei consensi (voti, non percentuali) raccolti qualche mese prima alle consultazioni per il Parlamento europeo. «Contiamo, quindi, di essere presenti con nostri candidati nel collegio dell'Empolese Valdelsa. Per i nomi, però, è ancora presto».

**INTANTO** si muove anche un altro pezzo del variegato mondo della sinistra. Domani il Comitato toscano dell'Altra Europa con Tsipras presenterà il proprio appello per un'alternativa programmatica nella nostra regione. L'appuntamento è alle 21,15 alla Casa del popolo di Pontorme, dove interverranno Tommaso Fattori (Movimento dei beni comuni e animatore del referendum per l'acqua pubblica), Andrea Malpezzi (Altra Europa e segretario provinciale di Rifondazione) e Roberto Pardini (giurista e costituzionalista). I relatori illustreranno le proposte contenute nell'appello che servirà a costruire una lista unitaria di sinistra, alternativa al Pd, alle larghe intese e al centro-sinistra, in vista delle prossime elezioni regionali. In sintesi stop al vincolo del Patto di stabilità, blocco delle grandi opere (dal Tav alla Tirrenica) in favore di piccole opere di mobilità sostenibile, eliminazione dei ticket sanitari e un piano per l'edilizia residenziale pubblica.

